



COMUNITÀ CRISTIANA S. MICHELE ARCANGELO S. ANGELO DI SALA

Telefono canonica 041.486051
parrocchiasantangelo.com
uff.parrocchiale@parrocchiasantangelo.com



BOLLETTINO PARROCCHIALE DAL 31 MAGGIO AL 14 GIUGNO 2020

n. 41/2020

Lettera aperta alla parrocchia DALLA PASTORALE DEL CAMPANILE A QUELLA DEL CAMPANELLO

Parrocchia carissima,

traendo spunto da don Primo Mazzolari, che nella prima metà del Novecento ha avuto la felice intuizione di scrivere una "lettera" su di te, ti invio queste righe, che giro per conoscenza a quanti, *opportune et importune*, parlano della tua missione pastorale.

– C'è chi ne parla con profonda gratitudine, convinto della tua dimensione popolare di vicinanza alle case della gente, di porta d'accesso alla fede cristiana e all'esperienza ecclesiale, ma non del tutto consapevole della tua vocazione missionaria.

– C'è, pure, chi ne parla senza uscire dalla sacrestia o senza allontanarsi dall'ombra del campanile, ignorando la tua dipendenza strutturale dalla Chiesa particolare, a cui è intimamente legata la tua appartenenza vitale alla Chiesa universale.

– C'è, persino, chi ne parla per conferirti la medaglia d'oro al "valore pastorale", nella consapevolezza che hai "combattuto la buona battaglia" della *salus animarum* e hai portato a termine la tua lunga "corsa", conservando la fede della Chiesa.

– C'è, addirittura, chi ne parla con diffidenza, ritenendoti, se non proprio un "rottame pastorale", un "pezzo d'antiquariato" o, comunque, un "oggetto da museo", indicato da questa laconica didascalia: "fontana del villaggio ormai sigillata".

– C'è, anche, chi ne parla con troppa sicurezza, smaniando di versare "vino nuovo in otri vecchi", anziché "vino nuovo in otri nuovi" (cf Lc 5,37-39), magari con il lodevole proposito di rinnovarti, ma con il risultato di incrinarti e di spaccarti.

– C'è, infine, chi ne parla con entusiasmo sincero, volendo seguire l'esempio dello scriba di evangelica memoria il quale, divenuto "discepolo del Regno", «è simile a un padrone di casa che estrae dal suo tesoro cose nuove e cose antiche» (Mt 13,52). →



Come vedi, carissima parrocchia, sono in molti a tenere fisso lo sguardo su di te, forse con la nostalgia della simpatia, ma non sempre con la lungimiranza della profezia, che unisce alla pazienza dell'attesa l'intelligenza dei "segni dei tempi".

Non temere né l'intraprendenza di chi ti ritiene inadeguata, né la reticenza di chi ti considera sorpassata e neppure la sufficienza di chi stenta a riconoscere la tua esperienza di lungo corso.

Non sostare nel vicolo cieco della "febbre degli eventi" o del "male della pietra" e non accontentarti di moltiplicare "iniziative prive di iniziativa", che potrebbero dare l'impressione che tu sia un'azienda pastorale.

Non limitarti a presidiare i confini del tuo territorio, ma abbi l'audacia di presiederlo, riscoprendo la "grammatica di base" del "primo annuncio". Ricordati che non è il territorio ad appartenere alla parrocchia, ma il contrario, nel duplice senso di farne parte e di prenderne le parti. Renditi conto che l'attenzione alla vita sociale non è separabile dall'impegno ecclesiale. Mi raccomando, prenditi cura dei poveri, "amici abituali della canonica", e di coloro che si sono allontanati da te per "delusione d'innamorati".

Parrocchia carissima, non dimenticare che la Parola convoca la comunità cristiana e l'Eucaristia la fa essere un solo corpo. Tieni bene a mente che "la fede nasce dall'ascolto e si rafforza nell'annuncio".

Esplora la "frontiera" della missione coltivando e dilatando gli strumenti e gli spazi della comunione, poiché "la concordia è il presupposto della Pentecoste".

Valorizza gli organismi di partecipazione, ispirandoti non alla logica parlamentare della maggioranza bensì al criterio sinodale della convergenza.

Non guardare con alterigia alla pietà popolare, autentico "sistema immunitario del corpo ecclesiale", ma purificala da eventuali eccessi e rinnovala nei contenuti e nelle forme. Affidala all'oratorio il compito di rivelare il volto e la passione educativa della Chiesa per le nuove generazioni, coinvolgendo animatori, catechisti e genitori. Investi le migliori energie sulla famiglia, vera "miniatura" della Chiesa, altrimenti il tuo impegno pastorale sarà sempre una rincorsa affannosa.

Non rinunciare al suono delle campane, ma abbi il coraggio di passare dalla pastorale del "campanile" a quella del "campanello" – anche il tuo nome evoca l'idea di "vicinanza" (*parà*) riferita alla "casa" (*oikia*) –, dalla pastorale "a pioggia" di mantenimento a quella "a goccia" di accompagnamento.

Parrocchia carissima, sei tanto venerabile quanto veneranda, e tuttavia tieni presente che "la bellezza di ogni creatura è nella sua capacità di rinnovarsi".

*di monsignor Gualtiero Sigismondi, vescovo di Orvieto-Todi
e Assistente ecclesiastico generale dell'Azione Cattolica Italiana*

~ CALENDARIO LITURGICO ~

Sabato 30 maggio - feria del Tempo di Pasqua

16.30 tempo per il sacramento della Penitenza (fino alle ore 18.00)

18.30 PER LA COMUNITÀ

✘ DOMENICA 31 MAGGIO - DOMENICA DI PENTECOSTE - raccolta generi alimentari

8.00 PER LA COMUNITÀ

10.00 PER LA COMUNITÀ

~ CALENDARIO LITURGICO ~

IX SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO - I DEL SALTERIO

Martedì 2 giugno - feria del Tempo Ordinario

18.30 per le anime dei defunti

Mercoledì 3 giugno - San Carlo Lwanga e compagni, martiri

18.30 per le anime dei defunti

Giovedì 4 giugno - feria del Tempo Ordinario

18.30 † Umberto, Romilda, Dino, Ancilla

Adorazione Eucaristica e preghiera per le vocazioni (fino alle ore 22.00)

Venerdì 5 giugno - San Bonifacio, vescovo e martire

S. Comunione agli ammalati e anziani della comunità parrocchiale

18.30 per le anime dei defunti

Sabato 6 giugno - feria del Tempo Ordinario

X SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO - II DEL SALTERIO

16.30 tempo per il sacramento della Penitenza (fino alle ore 18.00)

18.30 † Giulia Favaro

✘ DOMENICA 7 GIUGNO - SANTISSIMA TRINITÀ

8.00 † Lino Carraro e Maria - Guido Groppo, Michele, Maria, Giacomo Barbiero

† Iginio Negro e Regina - Guido Stevanato - Alessandro Carraro

10.00 † Elio e fam. Bernardi - fam. Saccuman e Marzaro

Martedì 9 giugno - feria del Tempo Ordinario

18.30 per le anime dei defunti

Mercoledì 10 giugno - feria del Tempo Ordinario

18.30 per le anime dei defunti

Giovedì 11 giugno - San Barnaba, apostolo

18.30 per le anime dei defunti

Venerdì 12 giugno - feria del Tempo Ordinario

18.30 per le anime dei defunti

Sabato 13 giugno - SANT'ANTONIO DI PADOVA, DOTTORE DELLA CHIESA

10.00 PER LA COMUNITÀ

XI SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO - III DEL SALTERIO

16.30 tempo per il sacramento della Penitenza (fino alle ore 18.00)

18.30 PER LA COMUNITÀ

✘ DOMENICA 14 GIUGNO - SANTISSIMO CORPO E SANGUE DI CRISTO

- raccolta generi alimentari

8.00 PER LA COMUNITÀ

10.00 PER LA COMUNITÀ

*Per il ricordo dei defunti durante le S. Messe feriali e festive, è bene presentarsi in sacristia - una persona per volta! - avendo già pronto un biglietto con l'indicazione dei nomi dei defunti, la data e l'orario prescelti e un numero di telefono per essere eventualmente ricontattati...
Grazie!*

Nella casa del Padre...

Con grande affetto, affidiamo alla misericordia di Dio Padre e ricordiamo nella nostra preghiera di suffragio la cara Viviana Golfetto...



TEMPI E INDICAZIONI

per la riapertura degli ambienti parrocchiali e la ripresa delle attività

- * in tutti gli ambienti parrocchiali si eviti ogni assembramento di persone e si rispettino sempre le norme sanitarie, in particolare: la distanza interpersonale di 1 metro, l'uso della mascherina e l'igienizzazione delle mani, con la previsione di percorsi differenziati che impediscano il contatto ravvicinato tra le persone. Non è consentito l'accesso in caso di sintomi influenzali/respiratori o in presenza di temperatura corporea pari o superiore ai 37,5° C; non è consentito l'accesso a coloro che sono stati in contatto con persone positive a SARS-CoV-2 nei giorni precedenti. Ciascun partecipante è responsabile del rispetto di dette condizioni;
- * è possibile la visita agli ammalati, rispettando scrupolosamente le precauzioni sanitarie;
- * per le riunioni di organismi, équipe, comitati, si continui a preferire la modalità a distanza;
- * le attività caritative (la Caritas parrocchiale) possono riprendere. La consegna di generi alimentari avvenga preferibilmente a domicilio, oppure, avvenga all'esterno della sede/magazzino distanziando gli appuntamenti in modo che siano evitati gli assembramenti;
- * tutte le altre attività formative e incontri sono per ora sospesi fino alla metà del mese di giugno.

*Il Centro Parrocchiale e il campetto rimangono chiusi fino alla metà del mese di giugno.
Il Consiglio Pastorale Parrocchiale si incontrerà nel pomeriggio di sabato 20 giugno,
per valutare le indicazioni che saranno inviate a suo tempo per la fase successiva.*

Raccolta generi alimentari, in chiesa:
domenica 31 maggio e domenica 14 giugno!
Grazie!

.....

LE NORME SANITARIE ALLA LUCE DELLA FEDE

Lavati spesso le mani

Ma non come faceva Ponzio Pilato: prendi a cuore la situazione. Se ti viene chiesto di osservare comportamenti particolari, che ti costano fatica, è per proteggere i soggetti deboli e ammalati che non sopporterebbero le conseguenze del virus.

Evita il contatto ravvicinato con chi soffre di infezioni respiratorie acute

Ma fa' sentire a tutti la tua presenza: se sei a casa prova a scrivere una mail o a fare una telefonata alle persone che da tanto tempo non senti. Fa' tu il primo passo e vinci la pigrizia. Il Coronavirus è pericoloso, ma la solitudine è letale.

Evita di abbracciare e stringere le mani, mantieni la distanza di almeno 1 metro

Ma puoi abbracciare con lo sguardo e accarezzare il cuore con un sorriso. E la distanza che ora dobbiamo osservare non limita l'unione delle anime. Ci sono abbracci e strette di mano superficiali e di circostanza e sguardi che ti fanno volare in attesa di assaporare nuovamente la gioia dell'incontro.

Fa' diventare questa prova un'opportunità

Riscopri la gioia di avere del tempo. Fa' quel lavoretto che rimandi da sempre, riprendi in mano un libro, dedica del tempo alla preghiera e alla meditazione, gioca con i tuoi figli, parla con chi ti sta accanto. Prova a guardare alle cose belle, anche se piccole, che capitano in una giornata, pensa a quante cose non ti sono veramente necessarie, rallenta il tuo passo, dilata la tua mente, sorridi.